

# Libri per sognare, vince Stefania Carini

**Il concorso.** La scrittrice con «Il coraggio di Oscar» la più votata dai ragazzi tra i cinque libri letti e recensiti. La vincitrice: «Racconto le storie di chi si ribella per difendere gli altri e i propri valori». I premi per gli studenti

## LORENZO CATANIA

«È un'emozione fortissima, non tanto vincere, ma vedere tutti quei sorrisi dei ragazzi e il loro entusiasmo. Il libro racconta la possibilità di essere ribelli per difendere gli altri e i propri valori. Ribelli per essere liberi. Molti alunni nei loro lavori hanno sottolineato l'importanza della libertà in un momento come quello di oggi. Credo che questo messaggio sia arrivato con il libro e mi rende contenta». È un applauso fragoroso quello che gli studenti hanno tributato a Stefania Carini, la vincitrice dell'edizione 2026 di «Libri per Sognare». La scrittrice e giornalista è stata incoronata con il suo «Il coraggio di Oscar» (Mondadori-Oscar Primi Junior) davanti alla platea rumorosa e appassionata del Teatro Donizetti, ieri, nell'evento conclusivo della 10ª edizione del concorso letterario dedicato ai giovani e organizzato dal Gruppo librai e cartolibrari di Confcommercio Bergamo.

Un compleanno speciale per il premio, che dal suo esordio ha stretto il rapporto dei ragazzi con la lettura. Lettori, critici e giudici al tempo stesso, anche quest'anno gli studenti delle scuole della Bergamasca non si sono limitati solo a leggere i 5 titoli selezionati dai librai (oltre a «Il coraggio di Oscar» in gara c'erano anche «L'ultimo bisonte» di Annalisa Camilli, «L'incredibile avventura di un super-errore» di Enrico Galiano, «Tessa



Il selfie di Giovanni Collinetti con Stefania Carini, Giuliano Balducchi e Cristian Botti GIAN VITTORIO FRAU

sa Presidente» di Susanna Mattiangeli con l'illustratore Kanjano e «Sette sospetti per un delitto» di Tommaso Percivale), ma hanno prodotto recensioni ed elaborati ed espresso il loro verdetto su miglior libro e miglior autore. Sono stati oltre 1.800 i ragazzi coinvolti, di 33 diversi istituti, dai quali sono arrivati alla giuria oltre 700 prodotti, con 530 recensioni, 196 disegni, video e lavori artistici collettivi. In

10 anni il progetto ha portato in città 34 autori di rilievo nazionale e più di 15.000 studenti. Anche loro, gli alunni - ieri presenti in 600 a Teatro - sono stati premiati sul palco per il loro impegno dalle autorità, tra cui Luciano Patelli e Oscar Fusini (presidente e direttore di Confcommercio Bergamo); Giovanni Zambonelli (presidente della Camera di commercio) e Sergio Gandi (assessore alla Cultura). «È una

giornata speciale, siamo in questo bellissimo salotto della nostra città per festeggiare i dieci anni di Libri per Sognare. Oggi siamo emozionati, ma vogliamo che i protagonisti siano i ragazzi», ha detto Cristian Botti, presidente del Gruppo librai di Confcommercio Bergamo.

Il premio al merito per l'impegno, per il numero di lavori presentati, è andato all'Istituto comprensivo di Cisano Berga-



La premiazione di due alunni FRAU



Oscar Fusini FRAU

masco, che ha inviato t-shirt, disegni, giochi in scatola e cartelloni. Le menzioni per gli elaborati migliori sono state date alla primaria paritaria parificata «Angelo Custode» di Predore, dove è stato realizzato un libro in comunicazione aumentativa e alternativa ispirato a «Il coraggio di Oscar»; ad Alice Abati della classe 1ª B dell'Istituto comprensivo di Zanica (plesso di Comun Nuovo) per aver costruito

un plastico in cartapesta basato sull'isola di «Sette sospetti per un delitto»; e a Jasmine Azmi, della stessa classe, che ha realizzato invece un ritratto a matita a partire da una scena de «L'ultimo bisonte». Il premio Creatività per il lavoro di classe se lo sono aggiudicati la 5ª A e la 5ª B dell'Istituto comprensivo «Gino Strada» di Casirate d'Adda, che hanno messo in pratica l'arte giapponese della riparazione con l'oro del «Kintsugi» prendendo a modello «L'incredibile avventura di un super-errore».

Le 5 migliori recensioni per ciascun libro sono di Alessia Rima (prima dell'Istituto Lanfranchi di Sorisole, plesso Don Milani di Ponteranica) per «Sette sospetti per un delitto»; Alice Artifoni, Cecilia Locatelli, Victoria Burini, Matteo Confalonieri e Beatrice Semperboni (I D dell'Istituto comprensivo Rita Levi Montalcini di Alzano Lombardo, plesso di Nese) per «Il coraggio di Oscar»; Elisa Gatti (I A dell'Istituto Bambino Gesù di Bergamo) per «Tessa presidente»; Thomas Barberio (I A dell'Istituto Sacro Cuore di Villa d'Adda) per «L'incredibile avventura di un super-errore»; e Antonia Elena Cojocararu (I A dell'Istituto comprensivo «Fratelli d'Italia» di Costa Volpino) per «L'ultimo bisonte». La recensione «Top» è andata infine a Emanuele Grova e Luca Bonanomi (I A dell'Istituto comprensivo di Cisano Bergamasco) per «L'ultimo bisonte».